

LE OPERE PUBBLICHE DI JEAN ARP ALLA FONDAZIONE MARGUERITE ARP

Lo spazio espositivo della Fondazione Marguerite Arp a Locarno-Solduno propone la mostra "Public Arp. Jean Arp. Arte e architettura in dialogo". A Jean / Hans Arp (1886-1966) sono state dedicate numerose mostre sia di taglio antologico, sia su determinati aspetti del suo percorso creativo. Ciononostante, alcuni risvolti del suo lavoro, come le opere create in relazione a progetti architettonici, sono stati trascurati. Per la prima volta a questo tema è stata dedicata una mostra, presentata nel 2019 al Kunstmuseum di Appenzello (a cura di Simona Martinoli e Roland Scotti) e ora, in versione ridotta, alla Fondazione Marguerite Arp.

Dopo il 1945, artista ormai affermato, Arp ricevette diversi incarichi per la realizzazione di opere da collocare in edifici pubblici, fornendo così un importante contributo alla "sintesi delle arti" promossa dai protagonisti dell'architettura moderna di quegli anni.



Jean Arp
"Senza titolo", 1964 circa
calcare conchilifero
cm 47,7 x 47,7 x 4



Jean Arp
"Cristal"
1938-1939
bronzo
5/5
cm 7,5 x
10 x 11,5.

L'esposizione è incentrata su sette importanti progetti di respiro internazionale, illustrati attraverso schizzi, disegni, modelli, fotografie storiche e contemporanee, ma anche opere a sé stanti realizzate da Arp in relazione ai lavori eseguiti in edifici pubblici. Tra i suoi lavori principali si annoverano i rilievi murali per la sede dell'UNESCO a Parigi (progettata dagli architetti Marcel Breuer, Pier Luigi Nervi e Bernhard Zehrfuss, 1952-1958) e per la Ciudad Universitaria di Caracas (architetto Carlos Raul Villanueva, 1944-1970), ma anche arredi liturgici

LE OPERE PUBBLICHE DI JEAN ARP A SOLDUNO



Jean Arp
 "Constellation"
 1958-1959
 gouache e matita
 su carta da pacco
 cm 66,6 x 49,4.

La Fondazione Marguerite Arp è stata creata nel 1988 da Marguerite Arp-Hagenbach, vedova di Jean Arp. Ha sede nella casa-atelier dell'artista a Locarno-Solduno e custodisce gran parte della collezione di Jean e Marguerite Arp, come pure un archivio e una biblioteca, e si definisce come centro di studi sull'opera di Jean Arp e di Sophie Taeuber-Arp. Il complesso storico, che comprende la casa-atelier e il parco con le sculture, nel 2014 si è arricchito di un importante ampliamento: su progetto degli architetti Annette Gigon e Mike Guyer è stato realizzato un edificio che dispone di un deposito d'arte concepito secondo i più moderni parametri di conservazione e di uno spazio espositivo.

in edifici ecclesiastici ideati dagli architetti basilesi Hermann e Hans Peter Baur. Le opere in mostra appartengono alla collezione della Fondazione Marguerite Arp; la documentazione è conservata negli archivi e nella biblioteca della Fondazione.

L'esposizione è accompagnata dalla pubblicazione "Public Arp. Jean Arp. Arte e architettura in dialogo", a cura di Simona Martinoli e Roland Scotti, con una prefazione di Roland

Scotti e testi di Simon Baur, Fabrizio Brentini, Rudolf Koella, Walburga Krupp, Simona Martinoli, Stefanie Poley e Maike Steinkamp.

Lo Spazio espositivo in Via alle Vigne 46 a Locarno-Solduno e parco con sculture di Arp è aperto fino all'8 novembre ogni domenica dalle 14 alle 18; ingresso pieno CHF 5.-, studenti fino a 25 anni CHF 3; entrata gratuita fino ai 16 anni.